



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n.45 - CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

protocollo@pec.comune.ali.me.it

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 19 DEL 30/01/2018

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii..

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **17.55** e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| <i>N.</i> | <i>NOMINATIVO</i> | <i>CARICA</i> | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|------------|---------------------------|----------------------|-----------------|----------------|
| 01) | Fiumara Pietro | Sindaco – Presidente | X | |
| 02) | Raneri Rosy | Assessore | | X |
| 03) | Smeralda Paolo | Assessore | X | |
| 04) | Grioli Francesco Cateno | Assessore | X | |
| 05) | Grioli Francesco Domenico | Assessore | X | |

Assente: Smeralda Paolo

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Giovanna Crisafulli.

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L. R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **ESECUTIVO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Pietro Fiumara

L'Assessore Anziano
F.to Francesco Cateno Grioli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato con il d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, è stato approvato il c.d. nuovo “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

Visto che il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, come sopra richiamato, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata);

Dato atto che il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, entrato in vigore il 19 Aprile 2016, è stato modificato con:

- Decreto Legge 30 Dicembre 2016 n. 244;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017 n. 56;
- Legge 21 Giugno 2017 n. 96, in vigore dal 24 Giugno 2017, di conversione del decreto legge 24 Aprile 2017 n. 50;
- Legge 27 Dicembre 2017 n. 205;

Dato atto che a seguito di quanto sopra occorre adottare il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo al personale interno avendo a riferimento le nuove e diverse norme introdotte;

Visto lo schema di regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la materia è oggi regolata dal nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50), ed in particolare dall'art. 113, con il quale si confermano alcune disposizioni e principi della precedente disciplina (da ultimo contenuta nell'art. 93, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come da ultimo modificato dal DL. 24 Giugno 2014 n. 90);

Richiamato il precitato art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 che, come modificato dal d.lgs. n.56/2017, testualmente dispone:

Art. 113 “Incentivi per le funzioni tecniche”

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti. (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle

procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016; (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. *Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*". (comma introdotto dalla L.205/2017 in vigore dal 01-01-2018);

Richiamate

- La legge Regionale n°12 del 12/07/2011 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori , servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12aprile2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e s.m.i.*"
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- La Circolare dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, prot. n. 86313 del 04/05/2016, recante disposizioni applicazioni sull'immediato obbligo di attuazione in Sicilia del nuovo Codice dei contratti Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 , n. 50 , per cui tutti i riferimenti al D.Lgs. n. 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. contenuti nella L.R. 12/2011 e nel D.P.R.S. n.13/2012 devono intendersi riferiti alle omologhe disposizioni dettate del D.Lgs. n.50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
- il Decreto Legge 30 Dicembre 2016 n. 244;
- il Decreto Legislativo 19 Aprile2017 n. 56;
- la Legge 21 Giugno 2017 n. 96, in vigore dal 24 Giugno 2017, di conversione del decreto legge 24 Aprile 2017 n. 50;
- la Legge 27 Dicembre2017 n. 205 (Legge di Stabilità 2018);

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate e trascritte, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

PROPONE

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui l'art. 113 D.Lgs. 50/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Finanziaria di istituire apposito capitolo nel redigendo bilancio 2018, nel quale confluirà il 20 per cento delle risorse finanziarie, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti, a destinazione vincolata, destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, nonché per l'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi per i cittadini.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to Pietro Fiumara

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.Lgs. 18/04/2016 N.50 e ss.mm.ii.

(Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2018)

Capo I - Disposizioni generali

Art.1 - Obiettivi e finalità

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - di seguito denominato «Codice» - e si applica al personale dipendente del Comune di Ali nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche inerenti gli appalti di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di appalti misti l'incentivo di cui al comma 1 è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative alla componente lavori, servizi e forniture e per il corrispondente importo degli stessi.
3. Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa del Comune di Ali.

Art.2 - Campo di applicazione

1. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici affidati in appalto in conformità al Codice e la cui regolarità sia attestata mediante apposito certificato di collaudo odì regolare esecuzione.
2. Sono altresì comprese nel presente regolamento anche appalti di servizi e forniture di beni in cui, per come statuito dal comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, è nominato un direttore di esecuzione e che richiedano un piano di intervento e un capitolato di appalto.

Art.3 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. Il fondo di cui all'art. 113 del Codice è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera odì un lavoro, comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o forniture, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento, per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
Ai sensi del comma 4 dell'art 113 del Codice “il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.”
2. Il fondo relativo alle funzioni tecniche espletate non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
3. La determinazione precisa della somma e la sua corretta imputazione avverrà per ogni intervento con il provvedimento d'impegno di spesa e sarà individuata all'interno del quadro economico di ogni opera, servizio o fornitura, tenendo presente i criteri di cui al presente atto nonché quelli previsti dalla normativa, rispetto alla programmazione ed articolazione del bilancio.
4. Il fondo è costituito come segue:

LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI BENI

| TIPOLOGIA | PERCENTUALE DI COSTITUZIONE |
|---|---|
| IMPORTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE < SOGLIA COMUNITARIA | IN MISURA DEL 2% |
| IMPORTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE >= SOGLIA COMUNITARIA | IN MISURA DEL 2% PER L'IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA IN MISURA PARI AL 1,5% PER L'IMPORTO ECCELENTE LA SOGLIA COMUNITARIA |

Art.4 - Conferimento degli incarichi/ Figure destinatarie dell'incentivo

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del Dirigente/Responsabile preposto all'AREA interessata, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare l'elenco nominativo del personale interno incaricato della direzione dei lavori/contratto e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività (collaboratori tecnici ed amministrativi) indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno nonché, ove necessario, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione ed il nominativo dei dipendenti incaricati del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) **Il responsabile unico del procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del Codice è stabilito che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione deve essere nominato, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Se si ricorre ai sistemi di acquisto e di negoziazione con Soggetti Aggregatori verrà nominato, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo.

Il RUP è nominato con atto formale del dirigente tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

b) **il tecnico o i tecnici incaricati dell'ufficio direzione lavori/contratto e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione** in possesso di adeguata professionalità, che assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati (il coordinamento per la sicurezza dovrà essere effettuato da soggetti in possesso anche dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

c) **il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo** o della certificazione di regolare esecuzione in possesso di adeguata professionalità, che assume la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;

d) i **collaboratori tecnici** che redigono su disposizione dei tecnici incaricati, elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati economici, dati grafici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

e) il **personale amministrativo**, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

f) **Il responsabile dell'esecuzione del contratto (Per forniture e servizi)**

Dipendente di categoria non inferiore alla C/i, da individuare a seconda della tipologia e della entità del progetto.

Capo II - Ripartizione dell'incentivo

Art.5 - Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente/responsabile avuto riguardo alle situazioni di conflitto di interessi, preposto alla struttura competente su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, secondo le percentuali definite e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

Criteria di Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche

PER LAVORI ED OPERE

| FIGURE PROFESSIONALI | FASE PROGETTUALE Liquidabile all'approvazione del progetto | FASE ATTUATIVA Liquidabile secondo S.A.L fino al limite del 90%. Il restante 10% a collaudo effettuato |
|--|---|--|
| 1.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | 14 | 18 |
| 2. PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI(3%) E PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI BANDO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI (PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITENZA 2%) | 5 | |
| 3.DIREZIONE LAVORI CONTABILITA' / CONTRATTO | 0 | 20 |
| 4.COORDINATORE SICUREZZA fase esecutiva | 0 | 10 |
| 5.COLLAUDO/REGOLARE ESECUZIONE | 0 | 5 |
| 6.COLLABORATORI TECNICI fase esecutiva | 0 | 22 |
| 7.PERSONALE AMMINISTRATIVO | 3 | 3 |

PER SERVIZI E FORNITURE

| FIGURE PROFESSIONALI | FASE PROGETTUALE Liquidabile all'affidamento del servizio/fornitura | FASE ESECUTIVA Liquidabile secondo SA |
|---|---|--|
| 1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | 20 | 20 |
| 2. PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI (8%) E PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI BANDO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI (PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITENZA 5%) | 13 | |
| 3. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE | 0 | 20 |
| 4. VERIFICA CONFORMITA- REGOLARE ESECUZIONE | 0 | 7 |
| 5. COLLABORATORI TECNICI fase esecutiva | 0 | 4 |
| 6. PERSONALE AMMINISTRATIVO | 8 | 8 |

3. Il totale delle percentuali effettive (punti da 1 a 7) deve essere pari a 100; nel caso in cui una o più attività non vengano svolte la relativa percentuale sarà pari a zero, fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100.

4. Nel caso di più figure che rivestano contemporaneamente il ruolo indicato, la quota deve essere suddivisa tra i tecnici coinvolti secondo le disposizioni stabilite dal Dirigente/Responsabile su proposta del R.U.P.

5. Gli incaricati di R.U.P. /Direttore dei lavori /contratto/ direzione dell'esecuzione sono cumulabili solo nel caso in cui l'importo delle opere, servizi e forniture sia inferiore a 500.000,00 €; tale divieto non si applica negli altri casi fatti salve le incompatibilità previste delle norme vigenti.

6. Il R.U.P. ha facoltà di nominare un gruppo di supporto ed assegnarvi parte della propria quota di incentivo nella misura fissa del 5%.

7. Il riparto dei compensi è disposto con Determina del Responsabile del Settore dei R.U.P.

Art.6 - Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.

2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

3. Il compenso al R.U.P. è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno; il compenso dei collaboratori del R.U.P. non è dovuto nel caso in cui i servizi di supporto allo stesso vengano affidati all'esterno.

Capo III - Termini temporali

Art.7 - Termini per la prestazione

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori/contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e delle relative proroghe; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del Codice e dalle relative norme regolamentari.

2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Capo IV – Liquidazione

Art. 8 - Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Dirigente/Responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli eventuali incentivi corrisposti da altre amministrazioni; qualora ciò si avverasse la liquidazione verrà rinviata all'anno successivo.

Capo V - Norme finali

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/04/2016 data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (*) e quindi da calcolare sui progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19/04/2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/04/2016.

2. Per i lavori per i quali al 19/04/2016 era già stato approvato il progetto esecutivo (o ultimo livello di progettazione da porre a base dell'affidamento) continua ad applicarsi il precedente Regolamento approvato ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 163/2006 fino all'entrata in vigore del DL. 24 Giugno 2014 n. 90 e da tale data in funzione dello stesso D.L. n.90/2014.

Art.10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle disposizioni vigenti in materia.

(*) Deliberazione Corte dei conti sezione delle Autonomie n18 del 2/5/2016 ed anche Delibera 11/2015 che ha superato la diatriba di Interpretazione fra le varie sezioni regionali di controllo, sorta a seguito delle modifiche al fondo incentivante del D.Lgs 163/2016.



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

CAP 98020 - Via Roma n.45 Ali' (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

protocollo@pec.comune.ali.me.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii..

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

Ali 30/01/2018

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

Ali, 30/01/2018

**Il responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Ali, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30 gennaio 2018.**

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Ali, 30 gennaio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli
